

## **INTERPELLANZA**

### **Aiuti sociali e imbrogli: se il Ticino guardasse Zurigo?**

del 18 febbraio 2008

La recente notizia della nomina di tre ispettori sociali con il mandato di verificare i casi sospetti di abusi in materia di assistenza sociale nella città di Zurigo, che ha dato risultati positivi dopo soli 3 mesi, non può non destare interesse pensando alla realtà del nostro Cantone, le cui finanze accusano in questi ultimi anni un'impennata della spesa sociale.

Se corrisponde al vero che su 29 casi di abusi sospetti esaminati in 6 mesi a Zurigo, i 2/3, cioè 21 casi, hanno trovato conferma per un importo sottratto indebitamente alla città pari a fr. 860'000.-, viene spontaneo chiedersi se questo non sia uno strumento oltre che di giustizia sociale anche di risanamento delle casse del Cantone, in un momento particolarmente difficile come quello che stiamo attraversando.

Pertanto chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Come valuta il crescente e massiccio aumento di beneficiari di aiuti sociali quale potenziale indizio che faccia supporre l'esistenza di imbrogli?
2. Ritiene opportuno valutare l'ipotesi di un simile esperimento anche in Ticino, quale strumento di lotta contro gli abusi nel campo sociale?

Walter Gianora  
Moccetti - Polli